Università degli Studi
Milano

ISTITUTO DI STORIA MEDIOEVALE
E MODERNA

/I/53

Caro Falzone,

ranei stato molto lieto anch'io di vederLa: ma il mio soggiorno palermitano è stato così breve ed intenso, che non ho trovato modo di avvertirLa tempestivamente.

Ho saputo delle intenzioni della Facoltà di bandire il concorso di storia del Risorgimento: a quanto però mi risulta, si tratta di intenzioni, non ancora di una decisione realizzata. Naturalmente, me ne rallegro: è una cattedra di più per la nostra materia. Ne ho parlato cogli amici di Napoli e di Roma: abbiamo esaminato il panorama che il concorso potrebbe offrire. Non mancano certo i possibili concorrenti, da Saitta a Curato, da Passerin alla Morelli, da Spadolini ad Altri: alcuni già anziani, e «in coda» da tempo. Sarà, prevedibilmente, un concorso combattuto: difficile quindi darLe un consiglio. Bisognerebbe vedere

aputo della Sua presenz
ciuto rivederLa, e non l
per chiederLe schietta
facilmente immagina: se
esentarmi al concorso c
a accolto dalla superio

ta verso di me consigli
ico, e, pertanto, mi sento
e crede che per me ci s
n confortante giudizio

a due argomenti di car
la mia ricerca (e dire
o interesse geografico.
riempito di legittima
te apprensioni.
deferenti e augurali sa

GF

Prof. V. Valeri

come la situazione si definisce, e quando, in
quali si presenteranno. Ciò dipenderà, anche, dai
lavori che Lei ha in corso, e dalla possibilità
di averli pronti a tempo. Conviene, quindi,
seguire gli sviluppi che l'iniziativa prenderà
e decidere a ragion veduta.

Tutti i miei auguri per il Suo lavoro.

Il ricordo più vivo e cordiale del Suo

Franco Valsecchi

Milano, 22 gennaio

I4/I/53

Illustre Professore,

mi dolgo molto di non avere saputo della Sua presenz
a Palermo nei giorni scorsi; mi sarebbe tanto piaciuto rivederLa, e non l
nascondo che avrei approfittato della circostanza per chiederLe schietta
mente consiglio in merito... al problema che Lei facilmente immagina: se
cioé, Lei ritiene che farei bene a prepararmi e presentarmi al concorso c
la Facoltà di Palermo ha chiesto e che spero venga accolto dalla superio
autorità.

Ella, in altra occasione, é stata verso di me consigli
schietto, e, successivamente, giudice benevolo ed amico, e, pertanto, mi sento
autorizzato (o almeno incoraggiato) a chiederLe se crede che per me ci s
la possibilità se non di una vittoria, almeno di un confortante giudizio
maturità.

Per il momento lavoro intorno a due argomenti di car
tere generale avendo ritenuto opportuno impostare la mia ricerca (e dire
adesso la mia critica) su problemi di non limitato interesse geografico.

La notizia del concorso mi ha riempito di legittima
gioia, ma, naturalmente, anche di più che giustificate apprensioni.

Voglia accogliere i miei più deferenti e augurali sa
luti ed estenderli anche alla Signora. Suo

GF

Prof. Valsecchi